



A "caccia" di 1,8 miliardi La gara scade il 15 febbraio



Dario Melò

TRIESTE Il costo preventivato complessivo per la terza corsia sulla Trieste-Venezia è di 2 miliardi e 300 milioni di euro. Come spiega l'amministratore delegato di Autovie Venete, Dario Melò, scadono il 15 febbraio i termini per reperire i finanziatori relativamente alla cifra di 1,8 miliardi. Si tratta di una gara a invito, recapitata a 23 istituti bancari. A monte di ciò va però considerato che la Bei (Banca

europea degli investimenti) ha già deliberato a favore dell'opera un investimento di un miliardo di euro, di cui 250 milioni "cash" e 750 a disposizione delle banche che in sostanza devono dunque reperire in proprio poco più di un miliardo del miliardo e 8 complessivo da finanziare.

Il resto della cifra, dopo i 250 milioni dalla Bei e 1,8 miliardi dalla banche, per arrivare appunto a 2,3 miliardi, viene coperto, come fa rilevare ancora lo stesso Melò, da Autovie con liquidità propria e con il cash flow derivante dai pedaggi. (s.m.)